

AVVISO PUBBLICO - ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ANNO 2024

(D.G.R. n. 1496 del 16/10/2023 e DDS n. 129 del 13/11/2023)

(Delibera Comitato dei Sindaci n. 21 del 27/12/2023)

(Determinazione del Responsabile del Servizio n. 7 del 01/02/2024)

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico, è volto ad individuare n. **50** aventi diritto all'Assegno di Cura tra le persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 per il periodo dal **01/01/2024 al 31/12/2024**.

2. DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

L'intervento è finanziato dalle risorse a valere sul **Fondo Nazionale non Autosufficienza** assegnate all'ATS 3. Il Comitato dei Sindaci definisce annualmente l'entità delle risorse in favore dell'Assegno di Cura.

3. DESTINATARI

Sono destinatari dell'*assegno di cura* gli anziani non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 (Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico, Frontone, Serra S. Abbondio) le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai familiari o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro, volti a mantenere la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni nell'ambito di un programma complessivo di assistenza domiciliare denominato "*Piano Assistenziale Individualizzato*" (PAI) predisposto dal Servizio Sociale di residenza o domicilio, in accordo con le Unità Valutative Integrate per i casi di particolare complessità. Si specifica che - ai sensi di quanto riportato nel "*Patto per l'assistenza*" - gli assistenti familiari dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura sono tenuti all'iscrizione all'*Elenco regionale degli Assistenti familiari* (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito c/o i CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio. Eventuali altri albi o elenchi non hanno alcuna rilevanza: a tal fine si richiama la normativa regionale sull'Accreditamento dei Servizi per il lavoro.

La persona anziana assistita deve, alla data indicata nel bando emanato dall'Ambito Territoriale Sociale 3:

- aver compiuto **65 anni al momento di presentazione della domanda;**
- essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità al **100%** (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);
- aver ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento); vige, in ogni caso, l'equiparabilità dell'*assegno per l'assistenza personale continuativa* erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'*indennità di accompagnamento* dell'INPS e alternativo alla stessa misura;
- essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 3 "Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio" ed ivi domiciliata. In caso di cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 ma domiciliati fuori dal territorio dell'ATS 3 l'assegno di cura vale solo nel caso di Comuni confinanti con il territorio dell'ATS 3.

- usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, assieme all'*Unità Valutativa Integrata (UVI)* di cui l'assistente sociale è componente per i casi di particolare complessità. L'UVI è infatti l'organismo tecnico-professionale deputato alla valutazione del bisogno assistenziale socio-sanitario del cittadino prevalentemente anziano, che richiede l'ammissione in servizi di cura domiciliari, oltre che in strutture residenziali.

Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali ex L.R. n. 20/2002 e L.R. 20/2000 (es. residenze protette, RSA).

Gli anziani non autosufficienti beneficiari del servizio di assistenza domiciliare (SADIS) e del progetto HCP possono presentare domanda, ferma restando la non cumulabilità degli interventi. Qualora, successivamente all'approvazione della graduatoria, rientrano tra gli aventi diritto, il beneficio decorrerà dal momento della stipula del Patto per l'Assistenza conseguente alla rinuncia espressa del servizio incompatibile.

Gli utenti che hanno già in essere uno degli interventi di cui sopra, qualora diventino beneficiari dell'Assegno di Cura dovranno scegliere uno tra i due e rinunciare all'altro entro e non oltre 30 giorni dal momento della notifica di accesso alla graduatoria che sarà inviata da questo Ente.

In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un massimo di **n° 1** (uno) assegno. In questo caso l'assegnazione avverrà con valutazione prioritaria del soggetto avente età maggiore; a parità di età si terrà in considerazione la valutazione dell'Assistente Sociale di ATS 3 in merito alla gravità delle condizioni di salute e del conseguente maggiore bisogno di assistenza.

4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

L'entità dell'assegno di cura è pari a € 200,00 mensili e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni o scorrimenti; non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato nell'ambito del *Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)*. Al termine dei 12 mesi la graduatoria di Ambito Territoriale Sociale viene ricostituita.

Il diritto a percepire l'assegno mensile decorre dalla data indicata nel PAI; ai beneficiari subentrati di diritto all'assegno di cura a seguito di scorrimento, il beneficio economico verrà riconosciuto dalla data di sottoscrizione del PAI; l'importo corrisposto può essere anche retroattivo, purché sia verificata l'assenza di eventuali incompatibilità.

5. REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO

LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE DAL 05/02/2024 FINO AL 15/03/2024.

Le domande pervenute oltre il termine previsto verranno escluse dalla valutazione e ammissione in graduatoria.

Per accedere all'assegno di cura è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando:

- **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e del beneficiario;**
- **copia del riconoscimento dell'invalidità civile pari al 100% attestante il possesso dell'indennità di accompagnamento;**
- **attestazione I.S.E.E. Ordinario o Socio-Sanitario (in caso sia di maggiore favore per il beneficiario) – in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 2013, riferita al nucleo familiare in cui è presente l'anziano non autosufficiente. Qualora al momento dell'invio della domanda l'attestazione ISEE non risulti essere stata rilasciata, si potrà allegare copia di presentazione della DSU (la data di presentazione non potrà essere successiva alla data di scadenza di questo Avviso).**

N.B. Qualora l'ISEE allegato alla domanda presenti omissioni o difformità sarà cura del dichiarante sanare le irregolarità rispettando i tempi e le modalità indicate dall'Ente.

- **indicazione del codice IBAN (preferibilmente in copia fotostatica). SI PRECISA CHE NON SARÀ POSSIBILE PROCEDERE CON L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI TITOLARI DI CONTO CORRENTE POSTALE ASSOCIATO A LIBRETTO. INOLTRE NON SARÀ PIÙ CONSENTITO EROGARE IL CONTRIBUTO ATTRAVERSO RIMESSA DIRETTA.**

È autorizzato a riscuotere l'assegno:

- nel caso di anziano non autosufficiente capace di intendere e di volere l'anziano stesso indicato come beneficiario;
- nel caso di anziano non autosufficiente incapace di intendere e di volere, il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (*amministratore di sostegno, tutore, curatore*).

Si specifica che:

- se il verbale di invalidità civile non contiene il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento occorre produrre idonea documentazione attestante tale riconoscimento (es. *copia del provvedimento del giudice di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento oppure copia di successiva comunicazione dell'INPS da cui si evince il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento*).

Qualora l'intervento assistenziale sia gestito da assistenti domiciliari privati allegare anche:

- copia del regolare contratto individuale di lavoro dell'assistente familiare/colf;
- copia del documento di identità dell'assistente familiare.

Possono presentare domanda:

- a) l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) i familiari o soggetti delegati purchè in possesso di delega formale firmata dall'aspirante beneficiario prodotta su modello predisposto dall'ATS 3 e completa di documento di identità dell'anziano;
- c) il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (amministratore di sostegno, tutore, curatore) in caso di incapacità temporanea o permanente.

Le domande dovranno **ESSERE RECAPITATE** presso l'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana del Catria e del Nerone in **via Lapis n. 8 - 61043 Cagli (PU)** attraverso le seguenti modalità:

- consegna a mano presso gli uffici dell'**Unione Montana del Catria e del Nerone, via Lapis n. 8 - 61043 Cagli (PU)**, **previo appuntamento telefonico** al numero 0721781088.
Farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio protocollo;
- attraverso **Posta Elettronica Certificata (PEC)** dell'**Unione Montana del Catria e Nerone di Cagli** all'indirizzo cm.cagli@emarche.it
Farà fede la data di invio
- tramite gli Uffici dei Servizi Sociali dei **Comuni di Residenza** appartenenti all'Unione Montana del Catria e del Nerone - ATS 3. **Previo appuntamento telefonico.**
Farà comunque fede la data del protocollo di consegna al Comune.
*Il Comune si impegnerà ad inviare a questo ente tramite PEC all'indirizzo cm.cagli@emarche.it le domande pervenute, **debitamente compilate e corredate da tutta la documentazione**, ognuna con proprio numero di protocollo entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione.*

Le domande pervenute dopo il termine e con modalità diverse da quelle sopra indicate non verranno prese in considerazione.

N.B. la dichiarazione ISEE, allegata alla domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli come da vigente normativa.

INCOMPATIBILITA'

L'Assegno di cura è incompatibile:

- con il servizio SAD o SADIS;
- con l'intervento Home Care Premium (HCP);
- con l'intervento relativo alla "Disabilità gravissima";
- con l'intervento "Vita Indipendente".

INTERRUZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

L'assegno di cura si interrompe nei seguenti casi:

- inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale;
- accesso del beneficiario al servizio SADIS o Home Care Premium (i beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD successivo all'approvazione della graduatoria);
- venir meno delle condizioni previste dal P.A.I. e dal Patto per l'Assistenza;
- venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;
- rinuncia scritta del beneficiario;
- decesso del beneficiario.

MOTIVI DI SOSPENSIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

L'Assegno di cura si sospende in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture residenziali o ospedaliere per periodi superiori a 30 e fino ad un massimo di 120 giorni dopodiché è prevista la revoca del beneficio e la non erogazione dell'importo relativo ai mesi di ricovero.

Il beneficiario o chi per lui, dovrà avvisare tempestivamente l'ATS 3 se si verificheranno i seguenti casi:

- ricovero in struttura residenziale o ospedaliera
- decesso del beneficiario
- il cambiamento di indirizzo di residenza o domicilio
- il cambiamento della persona di riferimento
- il cambiamento dell'assistente familiare
- ogni variazione delle modalità di riscossione dell'assegno di cura.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La domanda non è pervenuta entro i termini e nei modi indicati nelle "modalità di accesso";
- La domanda presentata non contiene tutti i documenti richiesti e non si è stati in grado di integrarli entro i termini dettati dall'Ente;
- I requisiti richiesti non sono posseduti al momento della domanda;
- Se il nucleo di riferimento per la DSU ai fini dell'ISEE non coincide con la situazione anagrafica che si evince dallo stato di famiglia si dovrà provvedere a sanare tale difformità nei tempi dettati dall'Ente, qualora non si riesca a procedere con tale integrazione la domanda verrà esclusa.

6. MODALITA' DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA

L'ATS 3 procede con la formazione di un'unica graduatoria di Ambito, stilata secondo l'ordine crescente del valore ISEE ORDINARIO, verrà preso in considerazione l'ISEE SOCIO-SANITARIO laddove più conveniente per il cittadino; in caso di parità avrà precedenza l'anziano con maggiore età.

Predisposta la graduatoria, che di per sé non dà immediato accesso al contributo, si passa alla fase successiva di analisi della situazione e di costruzione del rapporto di collaborazione tra la famiglia e i servizi entro la quale si situa la contribuzione economica; tale contribuzione costituisce, infatti, un servizio aggiuntivo al sistema delle cure domiciliari e non un semplice intervento di sostegno al reddito.

Il percorso è il seguente:

a) Il Coordinatore dell'Ambito, una volta definita la graduatoria, affida la competenza della valutazione dei casi, partendo dal primo in graduatoria, all'assistente sociale dell'Ambito o dell'Ente capofila;

b) L'assistente sociale verifica, tramite visita domiciliare, la presenza delle condizioni operative che consentono la sottoscrizione del Patto per l'assistenza domiciliare da sottoscrivere a cura delle parti. L'assistente sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'UVI, di cui lo/la stesso/a fa parte, nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, che richiedono la presenza di competenze sanitarie;

c) A conclusione della fase di analisi, l'assistente sociale provvede alla stesura del PAI o al suo aggiornamento in caso di soggetti già presi in carico dalla stessa o dai servizi competenti. Nell'ambito del PAI verranno esplicitati i requisiti che consentiranno l'accesso all'assegno di cura. Il Coordinatore di Ambito sottoscriverà quindi, con i destinatari dell'assegno, il Patto per l'assistenza nel quale vengono individuati i percorsi assistenziali a carico della famiglia. Il Patto per l'assistenza dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura ad iscriversi all'Elenco regionale degli Assistenti familiari (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito c/o i CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio. Eventuali altri albi o elenchi non hanno alcuna rilevanza: a tal fine si richiama la normativa regionale sull'Accreditamento dei Servizi per il lavoro;

d) L'assistente sociale, in collaborazione con le professionalità comprese nell'UVI per i casi di particolare complessità, garantisce periodicamente momenti programmati di verifica del PAI e di rispetto delle indicazioni riportate nel Patto sottoscritto con i destinatari del contributo al fine di valutare l'efficacia dell'intervento e di verificare la possibilità di eventuali cambiamenti in corso d'opera, in ordine dell'appropriatezza del contributo;

e) Nel caso di un numero di assegni disponibili inferiore rispetto alle domande pervenute, il Coordinatore di Ambito può proseguire nello scorrimento della graduatoria per reddito ISEE (ed età maggiore in caso di pari ISEE), laddove si presentino uscite di utenti da questa tipologia di offerta o per decesso o per sopraggiunta inappropriata;

Al momento dell'approvazione della graduatoria verranno verificate d'ufficio tutte le autocertificazioni relative allo stato di famiglia.

La posizione in graduatoria del richiedente potrà essere aggiornata sulla base delle variazioni intervenute nel periodo ovvero per la decadenza del diritto al beneficio.

La comunicazione dell'approvazione della graduatoria avrà luogo attraverso la pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Unione Montana del Catria e Nerone e nel sito dell'ATS 3 (sociale.catrianerone.pu.it), secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti. I diretti interessati potranno comunque consultare la propria posizione presso gli uffici dell'ATS 3.

L'erogazione dell'assegno di cura annualità 2024 sarà disposta di norma, ogni QUATTRO MESI. Nel caso di decesso/rinuncia, il pagamento dell'assegno verrà corrisposto fino al giorno in cui l'anziano resterà incluso nella graduatoria.

Le domande possono essere presentate, previo appuntamento telefonico, allo sportello dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 situato nella sede dell'Unione Montana Catria e Nerone (Via Lapis n. 10) o allo sportello situato nelle sedi dei seguenti Comuni, nei giorni ed orari sotto indicati:

Sede sportello	Giorni	Orario apertura sportello
Comune di Acqualagna Dott.ssa Daniela Ragnetti Tel. 0721 796723	Mercoledì	09:00-12:00
Comune di Apecchio Dott.ssa Mara Pecorelli Tel. 0722 989004 int.4	Mercoledì	09:00-12:00
Unione Montana del Catria e Nerone – Cagli Dott.ssa Mara Pecorelli Tel. 0721 1868063	Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì	09:00-12:00
Comune di Cantiano Dott.ssa Mara Pecorelli Tel. 0721 789939	1° Martedì del mese	09:00-12:00
Comune di Frontone Dott.ssa Gloria Mei Tel. 0721 786107	Martedì	08:00-10:45
Comune di Piobbico Dott.ssa Samira Carola Amantini Tel. 0722 986225	Mercoledì	09:00-12:00
Comune di Serra S. Abbondio Dott.ssa Gloria Mei Tel. 0721 730120 int.2 int.1	3° Martedì del mese	11:00-13:45

Per informazioni, modulistica e supporto alla presentazione delle domande è possibile rivolgersi:

Dott.ssa Damiana Rebiscini Tel. 0721 796737	Lunedì dalle 9:00 alle 13:00 Martedì dalle 15.30 alle 17.00 Giovedì dalle 09:00 alle 12:00	Comune di Acqualagna
Dott.ssa Laura Scardacchi Tel. 0722 989004 int.4	Lunedì, martedì, giovedì venerdì e sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00	Comune di Apecchio
Dott.ssa Marta Martinelli Tel. 0721 780726	Dal lunedì al giovedì dalle 10:00 alle 13:00 Martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30	Comune di Cagli
Dott.ssa Marta Martinelli Tel. 0721 789939	Lunedì dalle 15:30 alle 17:30 Venerdì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30	Comune di Cantiano
Dott.ssa Romina Briscolini Tel. 0721 786107	Tutti i giorni dalle 08:30 alle 13:30	Comune di Frontone
Dott.ssa Maddalena Baruffi Tel. 0721 730120 int.2 int.1	Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10:00 alle 13:00 Martedì dalle 15:00 alle 18:00	Comune di Serra Sant'Abbondio

INFORMATIVA PRIVACY - Art. 13 GDPR 2016/679

<i>Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento</i>	Unione Montana del Catria e Nerone via Gaetano Lapis n. 8 Cagli (PU) - tel. 0721/78743 – mail cm-cagli@provincia.ps.it – PEC cm-cagli@emarche.it
<i>Identità e dati di contatto del Responsabile del Trattamento</i>	Responsabile del Settore Dott.ssa Antonina Iannolo 0721/781088 e-mail: sociale@cm-cagli.ps.it
<i>Finalità del trattamento e base giuridica</i>	Il trattamento è autorizzato ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6 p. 1 lett. e): Assegni di cura per anziani over 65 non autosufficienti con invalidità 100% ed indennità di accompagnamento finalizzati al sostegno delle spese riferite al mantenimento degli stessi nel nucleo familiare assistiti da un familiare o da assistente familiare, con particolare riferimento alla formazione della graduatoria d'Ambito Territoriale Sociale n. 3 (D.G.R. n. 1496 del 16/10/2023)
<i>Destinatari dei dati personali</i>	I dati personali sono comunicati in particolare per il presente procedimento, agli Istituti di credito convenzionati con l'Amministrazione, ai competenti Uffici della Regione Marche ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. Banca dati S.I.U.S.S. c/o INPS. I dati inoltre, possono essere comunicati ad ulteriori soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento, nei casi previsti dalle vigenti normative. Altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per l'efficacia dell'intervento o per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche.
<i>Periodo di conservazione dei dati</i>	I dati verranno conservati per tutta la durata del procedimento e per il periodo comunque previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione dei documenti e d'archivio.
<i>Diritti dell'interessato in relazione al trattamento dei dati</i>	L'interessato può richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento.
<i>Diritto di proporre reclamo</i>	L'interessato può proporre reclamo al Garante della privacy al sito www.garanteprivacy.it
<i>Eventuale obbligo legale o contrattuale o requisito necessario per la conclusione del contratto/procedimento e le eventuali conseguenze della mancata comunicazione dei dati</i>	La comunicazione dei dati personali è un requisito necessario per la conclusione del procedimento. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e qualora i medesimi non vengano forniti non si potrà procedere alla conclusione del procedimento.
<i>Eventuale esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione</i>	Non esiste un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione.
<i>Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati</i>	Avv. Giuseppe Giangiacomo. mail: giuseppegiangiacomo@gmail.com

Tutta la documentazione è disponibile sul sito: sociale.catrianerone.pu.it

Cagli, 01/02/2024

Il Coordinatore ATS n.3
Dott.ssa Antonina Iannolo